



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 107 del 25/10/2013

Il giorno 25/10/2013, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Aggiornamento 2013-2015 del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa Piemonte. Approvazione

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale di seguito integralmente riportata :

il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 ha individuato il sito internet di ciascuna Pubblica Amministrazione quale strumento adeguato per l'attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa

In particolare l'art. 11 c. 8 del succitato decreto prevede l'obbligo per ogni Amministrazione di pubblicare in apposita sezione di facile accesso e consultazione del sito istituzionale una serie di dati e documenti contenenti informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità e chiede ad ogni amministrazione, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (di seguito Programma), che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell'integrità.

La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con Deliberazione n. 105 del 14/10/2010 ha approvato le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e proposto in allegato un esempio di come strutturare la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito di una Pubblica Amministrazione. Con deliberazione n. 2/2012 ha approvato le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

In adempimento all'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 150 del 27/10/2009 la scrivente Struttura è stata quindi incaricata di analizzare ed elaborare i contenuti del Programma di Arpa Piemonte relativamente al triennio 2012-2014 ai fini della sua formazione ed adozione entro fine 2011 e pubblicazione sul nuovo sito istituzionale a gennaio 2012.

Con decreto n. 20 del 06/03/2012 è stato approvato il Programma di Arpa Piemonte, relativo agli anni 2012-2014, subordinandone la definitiva operatività, da attivarsi mediante Decreto, alle eventuali osservazioni da parte del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, al quale verrà trasmesso in osservanza al disposto del D. Lgs. 150/2009 ai fini della definitiva adozione.

Con nota prot. n. 42413 del 26/04/2012 il programma per la trasparenza è stato inviato al CNCU che con nota prot. arrivo n. 56657 del 04/06/2012 ha comunicato di aver trasmesso per competenza il programma alla Regione Piemonte per la consultazione delle Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco regionale piemontese le quali hanno manifestato la propria indisponibilità a svolgere funzione consultiva sui programmi per la trasparenza.

Con Decreto n. 28 del 29/03/2013 è stato approvato lo stato di attuazione al 15/03/2013 del Programma di cui sopra. Lo stato di attuazione è stato pubblicato sul sito istituzionale.

Atteso che:

- il 06 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190/2012 che all'art. 1 commi 35 e 36 prevedeva una delega al Governo ad adottare, entro sei mesi dall'approvazione della Legge stessa, un decreto legislativo di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti ovvero mediante previsioni di nuove forme di pubblicità.

- il 14/03/2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33 altrimenti detto "Codice della Trasparenza".

Nell'avviare la riorganizzazione delle attività finalizzata all'attuazione di quanto disposto dal decreto di riordino si è ritenuto di confermare per il 2013 quanto indicato nel programma 2012-2014 estendendo all'anno in corso l'attuazione di quelle azioni per le quali non è stato ancora possibile realizzare progressi significativi nel senso previsto dal primo Programma approvato.

Per il 2014 si prevede la reimpostazione del Programma ai sensi del D. Lgs. 33/2013, della Circolare 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle linee guide approvate con Delibera CIVIT n. 50/2013 con progressiva elaborazione dei documenti richiesti dalla normativa e loro pubblicazione sulla nuova sezione del sito in corso di predisposizione "Amministrazione Trasparente".

Nel 2015 si realizzeranno gli ulteriori aggiornamenti ed adeguamenti necessari anche in relazione a eventuali modifiche normative.

Si propone quindi di approvare l'aggiornamento 2013-2015 del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte come da documento allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto lo Statuto dell'Agenzia.

Vista la disciplina rilevante in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa.

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 30/06/2003 n. 196)

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i.

Visto il D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009.

Visto il Decreto n. 90 del 16/09/2009 e s.m.i. di approvazione del regolamento di organizzazione di Arpa Piemonte.

Viste le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" approvate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 02/03/2011.

Visto il Regolamento per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in Arpa Piemonte approvato con Decreto n. 11 del 03/02/2011.

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 25 del 29/03/2013 di nomina del Responsabile Anticorruzione dell'Agenzia.

Visto il Decreto n. 88 del 19/09/2013 ad oggetto "Art. 27 c. 3 del Regolamento di organizzazione di Arpa Piemonte; modifica, estinzione ed istituzione di Strutture Semplici all'interno delle Strutture Complesse".

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo.

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

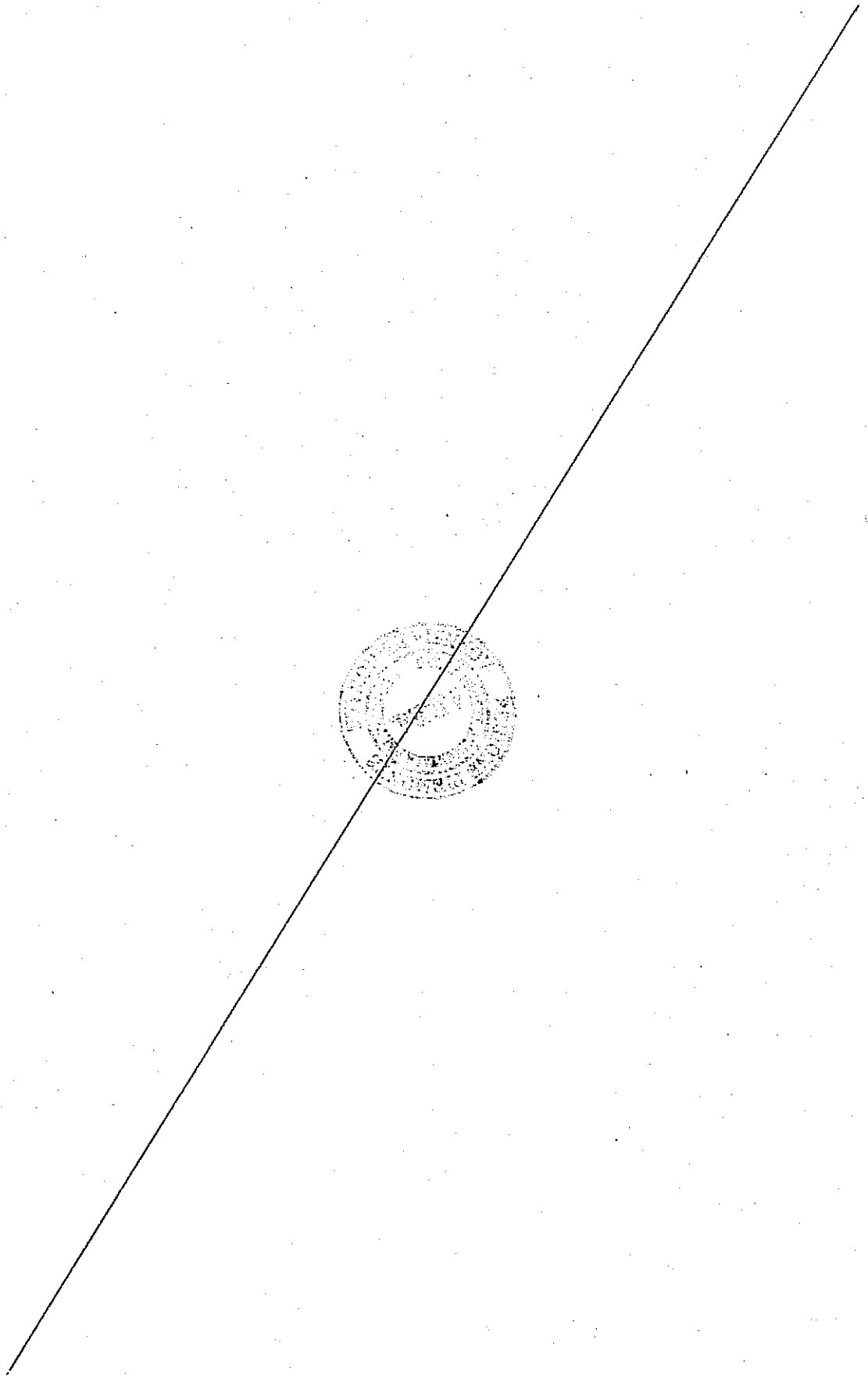
DECRETA

- 1) Di approvare l'aggiornamento 2013-2015 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di confermare quale "Responsabile della trasparenza" ovvero referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, il dott. Luigi Preziosi Dirigente responsabile dell'Ufficio Affari istituzionali e personale.
- 3) Di nominare quale titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in caso di inerzia del Responsabile della Trasparenza di cui al punto sub. 3) il Direttore Amministrativo di Arpa Piemonte dott. Mauro Porta.
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio finanziario dell'Arpa Piemonte.
- 5) Di trasmettere copia del presente decreto ai Responsabili di struttura complessa e di darne ampia pubblicità tramite il sito intranet ed internet dove verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ing. Angelo Robotto



7





AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

TRIENNIO 2013 - 2015

Ottobre 2013

1

INDICE

INTRODUZIONE

1. Organizzazione e funzioni di Arpa Piemonte
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma
 - 2.1. Strutture e dirigenti responsabili
 - 2.2. Iniziative di comunicazione della trasparenza
 - 2.3. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento
 - 2.4. Modalità di approvazione del programma da parte degli Organi di Vertice
3. Aggiornamento del programma triennale per la trasparenza 2013 - 2015
4. Il Responsabile della Trasparenza
5. Tabella riassuntiva



INTRODUZIONE

L'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa Piemonte) è Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa, tecnico giuridica, patrimoniale, contabile, posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta Regionale, istituito (L.R. n. 60 del 13/04/1995 e s.m.i.) al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione Piemonte nel campo della tutela ambientale e del coordinamento delle attività di prevenzione.

Obiettivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito Programma) è quello di rendere conoscibile e valutabile da parte dei cittadini l'attività dell'Agenzia.

La trasparenza è stata quindi intesa ai sensi dell'art. 11 c. 1 del D. Lgs. 150/2009 "...come accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti."

L'accessibilità totale comporta l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" secondo il modello di riferimento dell' *open government* statunitense. Garantire trasparenza su dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e i suoi agenti ha in questo caso "lo scopo di favorire forme diffuse di controllo (incluso il controllo sociale) del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

La disciplina della trasparenza viene quindi attuata attraverso lo strumento dell'accesso telematico che meglio garantisce l'accessibilità in modo diffuso quindi pubblicando sul sito istituzionale i dati e le informazioni individuate dalla normativa, oltre ad una vasta documentazione sull'attività tecnico scientifica dell'Agenzia.

Il cittadino ha così una effettiva conoscenza dell'azione dell'Agenzia e dei risultati raggiunti, può sentirsi maggiormente garantito sia come utente dei servizi che come destinatario delle generali attività dell'Amministrazione ed è sollecitato ad essere parte attiva valutando la qualità delle informazioni messe a disposizione, segnalando inadeguatezze, rappresentando esigenze, evidenziando quegli aspetti dell'attività dell'Ente che più destano interesse.

E' infatti prevedibile che l'attenzione vada non solo ai dati gestionali o stipendiali ma anche e soprattutto alle informazioni ambientali che Arpa detiene in quanto da essa stessa prodotte o ricevute.

Il diritto di accesso alle informazioni ambientali in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 è esercitabile da chiunque senza che questi debba dichiarare o dimostrare il proprio interesse. Arpa Piemonte nell'ottica dell'accessibilità totale fornisce sul sito istituzionale informazioni riguardanti lo stato delle acque, dell'aria, del suolo, della fauna, della flora, del territorio e degli spazi naturali, energia, rumore, radiazioni, rifiuti, emissioni, scarichi, lo stato della salute e sicurezza umana, lo stato dell'ambiente, nonché informazioni relative all'attività tecnico scientifica svolta e in corso, direttive, programmi, circolari, istruzioni ed ogni atto che disciplini in generale l'organizzazione, le funzioni, gli obiettivi ed i programmi dell'Arpa.

Y

1. Organizzazione e funzioni di Arpa Piemonte

L'organizzazione di Arpa Piemonte è funzionale alla attuazione delle finalità e dei compiti istituzionali dell'Ente ed è orientata al perseguimento del ruolo dell'Agenzia quale punto di riferimento sulla conoscenza ambientale per Amministrazioni ed Enti, per la collettività e per il cittadino.

Il sistema di relazione tra le diverse Strutture organizzative è improntato a criteri di massima partecipazione ed integrazione, con la finalità di rispondere alle esigenze ambientali del territorio secondo modalità efficaci ed unitarie in ambito regionale.

Il modello organizzativo divisionale di riferimento prevede una distribuzione delle responsabilità secondo criteri geografici e di prodotto; si distinguono pertanto:

Dipartimenti Provinciali: svolgono attività istituzionali nell'ambito della propria Provincia di riferimento;

Dipartimenti Tematici : svolgono attività specialistica su particolari tematiche per tutto il territorio regionale

La tecnostruttura dell'organizzazione, cui competono attività trasversali, di supporto, di consulenza, di coordinamento e standardizzazione delle attività, è costituita da:

Aree Funzionali: svolgono attività di indirizzo e coordinamento tecnico scientifico ed amministrativo

Uffici Amministrativi: svolgono funzioni amministrative di supporto alle attività tecnico-scientifiche

La dimensione di governo è prerogativa della Direzione Generale composta da: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Tecnico e coadiuvata da alcune funzioni di Staff.

Il Regolamento di organizzazione (link al Regolamento) di Arpa Piemonte è adottato dal Direttore Generale ed è soggetto all'approvazione del Presidente della Giunta della Regione Piemonte.

L'ARPA svolge attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico scientifica e altre attività utili alla Regione, alle Province, ai Comuni singoli e associati, nonché alle Aziende sanitarie per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e tutela ambientale. I soggetti pubblici sopra indicati si avvalgono dell'ARPA per le attività da essa svolte a norma dell'articolo 3 della Legge istitutiva che si riporta :

"Art. 3.

(Attività tecnico scientifiche dell'ARPA)

1. Ai sensi dell'articolo 03 del D.L. 496/1993 così come convertito dalla legge 61/1994 e ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della presente legge, sono attribuite all'ARPA le attività inerenti:

a) al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni, lo studio, l'analisi ed il controllo dei fattori geologici, meteorologici, idrologici, nivologici e sismici ai fini della prevenzione e previsione dei rischi naturali e della tutela dell'ambiente;

b) alla raccolta, all'elaborazione, all'organizzazione sistematica e messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale e territoriale



nell'ambito del sistema informativo regionale, in raccordo con le istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di informazione, formazione, educazione ambientale e di formazione interna;

c) alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

d) all'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza.

2. A tal fine l'ARPA ha il compito di:

a) effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

b) effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati ed elaborare le misure effettuate;

c) procedere all'acquisizione di dati, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione in banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello Regionale e degli Enti locali; provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

d) provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

e) compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

f) procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

g) effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

h) formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte;

i) garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo Nazionale ed internazionale;

l) cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia Nazionale per la protezione dell'ambiente ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore.

3. Le attività di cui al comma 2, lettere c) e d), sono svolte in raccordo ed in reciproco interscambio con il Sistema informativo regionale, la cui componente ambientale, realizzata nell'ambito del Sistema informativo Nazionale ambientale e basata sul sistema informativo territoriale, e' alimentata dai flussi informativi delle strutture regionali e degli altri Enti ed organismi competenti in materia. La Giunta Regionale, entro trenta giorni dalla costituzione dell'ARPA, in attuazione della normativa vigente, disciplina le modalità e le forme di raccordo e di interscambio, nonché le modalità per la pubblicizzazione dei dati e delle conoscenze raccolte.

4. L'ARPA fornisce prestazioni a favore di privati, purché tale attività non risulti incompatibile con l'esigenza di imparzialità nell'esercizio delle attività di cui ai commi 1 e 2 ad essa affidate e comunque subordinatamente all'espletamento dei compiti di istituto.".

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il Direttore Generale avvia il processo ed indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma ed adotta il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il Programma viene elaborato dal Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza, è referente non solo del procedimento di formazione ed attuazione del Programma ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative in esso previste. In tale veste sollecita con congruo anticipo sul termine individuato ciascuna delle azioni previste, coordinandole e vigilando sul perseguimento e conseguimento degli obiettivi di trasparenza in esso previsti.

Eventuali violazioni dell'obbligo di trasparenza graveranno oltre che sul sopracitato referente sul responsabile delle informazioni/iniziativa in relazione alle quali si è verificata la violazione con applicazione delle misure sanzionatorie previste dall'art. 11 c. 9, del D. lgs. n. 150/2009 e dalla più recente normativa (D. lgs. 33/2013 Circolare 2/2013 del dipartimento della Funzione Pubblica).

2.1. Strutture e dirigenti responsabili

E' competente in ordine alla redazione del sito internet la Struttura Semplice Comunicazione istituzionale, struttura in staff alla Direzione Generale.

L'impostazione della sezione Trasparenza, valutazione e merito del sito da modificare in Amministrazione Trasparente e da adeguare all'all. 1 del D. lgs. 33/2013 è affidata alla Struttura Complessa Affari istituzionali e personale.

Le strutture individuate come Responsabili dell'Informazione sono responsabili della produzione e dell'affidabilità dei dati pubblicati. Ove indicata una Struttura Semplice è responsabile della pubblicazione il Dirigente della Struttura Complessa sovraordinata.

La sicurezza informatica dei dati pubblicati è a cura della SS Sistemi Informativi e Servizi Informatici.

Nella tabella che segue vengono individuate le Strutture responsabili dei contenuti e della loro pubblicazione sul sito istituzionale ed indicato il nominativo del Dirigente Responsabile.

Categoria Dati	Struttura Responsabile informazione	Struttura Responsabile pubblicazione
Dati sull'organizzazione		
Organigramma, organizzazione uffici..	SS Comunicazione Istituzionale Direttore Generale	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Elenco dirigenti	SS Amministrazione del personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive + PEC	SS sistemi informativi e servizi informatici R. Barberis	SC Area Funzionale Tecnica Dott.ssa Paola Quaglino
Dati sui procedimenti		
Tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, termine conclusione del procedimento ed ogni altro termine procedimentale, nome del responsabile del procedimento, unità organizzativa responsabile dell'istruttoria,.....	Direzione Generale	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Informazioni sulla dimensione	In via di definizione	In via di definizione

della qualità relativamente ai servizi erogati		
Piano e relazione sulla performance		
Piano e relazione sulla performance.	S.S. Programmazione e Pianificazione <i>Da nominare</i>	Area Funzionale Amministrativa <i>Da nominare</i>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suo stato di attuazione		
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suo stato di attuazione	SS Affari generali e legali Dott.ssa Rossella Orsogna	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Dati relativi al personale		
PO Direzione e staff OIV Tassi assenza e presenza Performance (premi stanziati e premi distribuiti) Differenziazione premialità Codici comportamento	SS Amministrazione del personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Curricula	Il Dipendente	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Dati relativi a incarichi e consulenze		
a dipendenti a dipendenti altre PA	SS Amministrazione del personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
a soggetti esterni	Struttura che ha conferito l'incarico	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici		
Dati sui servizi con contabilizzazione dei relativi costi fissi e dei costi imputabili al personale ed estrapolazione dell'andamento.	SS Programmazione e controllo <i>Da nominare</i>	Area Funzionale Amministrativa <i>Da nominare</i>
Contratti integrativi e relazioni tecnico finanziarie organi di Controllo	SS Amministrazione del Personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	SC Contabilità e controllo Dott. Nicola Santovito	SC Contabilità e controllo Dott. Nicola Santovito
Consorzi, enti e società...	SS Affari generali e legali Dott.ssa Rossella Orsogna	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi		
Tempi medi di pagamento,	SC Contabilità e controllo Dott. Nicola Santovito	SC Contabilità e controllo Dott. Nicola Santovito
Tempi medi di definizione procedimenti, di erogazione servizi	In via di definizione.	In via di definizione.
Dati sulle buone prassi	Ogni struttura interessata	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Dati sul public procurement		
Dati sul public procurement	SC Provveditorato e Tecnico Dott.ssa Rossana Giannone	SC Provveditorato e Tecnico Dott.ssa Rossana Giannone

Green public procurement	SS Educazione e Promozione ambientale	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
--------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------------------------------

L'Albo pretorio on-line è gestito sul sito di Sistema Piemonte ed è raggiungibile mediante link posto nella Pagina "Chi Siamo" del sito istituzionale (Decreto del Direttore Generale n. 71 del 31/05/2011 "Albo Pretorio on line istituzione e regolamento").

Tipologia Atti	Struttura che detiene l'originale e garantisce l'affidabilità del documento da pubblicare	Struttura Responsabile pubblicazione
Albo Pretorio on-line		
Atti	SS Affari generali e legali Dott.ssa Rossella Orsogna	SC Affari istituzionali e personale SS Affari generali e legali Dott. Luigi Preziosi
Concorsi/Ricerca professionalità	SS Amministrazione del Personale	
Bandi di gara	Ufficio provveditorato e tecnico	Dott.ssa Rossana Giannone

Sono a cura delle Strutture responsabili dell'informazione tutte le indicazioni relative alla contestualizzazione dei contenuti informativi con l'indicazione della tipologia delle informazioni contenute, periodo di riferimento, struttura che ha creato il contenuto informativo e data di creazione.

I contenuti informativi dovranno essere predisposti secondo un formato aperto e standardizzato come raccomandato nel documento "Linee guida siti Web".

Quando i contenuti da pubblicare sono in via di definizione dovrà essere visualizzato un messaggio che specifichi in che tempi l'Agenzia si prefigge di pervenire alla definizione e pubblicazione del documento.

In caso di mancato raggiungimento dei termini temporali previsti per ciascun obiettivo di trasparenza la Struttura responsabile dell'informazione sarà tenuta a fornire note esplicative in merito al ritardo che compariranno nello stato di attuazione semestrale ove verranno proposti i nuovi termini concordati. La SC responsabile della pubblicazione è tenuta a segnalare sul sito, in corrispondenza della voce dedicata, il nuovo termine previsto.

2.2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Le iniziative programmate da Arpa Piemonte dovranno prevedere un confronto con la collettività degli utenti, così da individuare profili di trasparenza che rappresentino un reale e concreto interesse per l'utenza stessa in modo da poter concentrare l'attenzione negli anni venturi sui dati più rilevanti ai fini del controllo sociale.



In particolare occorrerà prevedere la messa in atto di iniziative in conformità all'art. 8 c. 2 dello Statuto dell'Agenzia, quali le seguenti, in parte già attivate :

- forme di comunicazione e di coinvolgimento dei cittadini non solo in materia di trasparenza e integrità ma mirate a conoscere quali aspetti dell'attività tecnico-scientifica di Arpa più interessano l'utente con distribuzione di un questionario che l'utente sarà invitato a compilare on line o su supporto cartaceo.
- avvalendosi dell' Ufficio per le Relazioni con il Pubblico raccordo con utenti: attività di informazione ma anche raccolta di suggerimenti e commenti.

Restano da attivare le seguenti altre iniziative:

- Creazione di spazi (ad esempio nella forma di FAQ o guide sintetiche) all'interno del sito dell'Agenzia;
- Giornate sulla Trasparenza...

Ai sensi dell'art. 11, c. 6 del D. Lgs. 150/2009 e dell'art. 8 c. 3 dello Statuto l'Agenzia provvederà a presentare il Piano e la Relazione sulla *performance*, di cui all'art. 10, c. 1 lett. a) e b) del medesimo decreto, alle associazioni di consumatori o utenti, agli enti destinatari dei servizi svolti, alle Università e centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Durante tali incontri verranno altresì fornite informazioni sul presente Programma (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità), stante lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance.

2.3. Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* e i risultati di tale coinvolgimento

I soggetti interessati alle attività svolte dall'Agenzia sono riportati nella tabella sottostante unitamente all'interesse individuato

Stakeholders	Dati/informazioni di interesse	Strumenti
Cittadini	Dati riguardanti la performance Dati riguardanti l'ambiente	Sezione Trasparenza, valutazione e merito Bollettini, Notizie Arpa, L'indicatore della settimana, Rapporto annuale sullo stato dell'ambiente, ecc.
Organizzazioni sindacali	Dati riguardanti l'amministrazione del personale	Sezione Trasparenza, Valutazione e Merito; Sito intranet
Pubblica Amministrazione in genere	Dati riguardanti l'attività istituzionale di Arpa Piemonte e la performance	Sezione Trasparenza, valutazione e merito, Rapporto annuale sullo stato dell'ambiente, Banche dati, Pubblicazioni, Report di attività, Bollettini meteo e di allerta, Notizie Arpa
Destinatari delle attività di Arpa Piemonte: Regione, province, comuni singoli e associati, A.S.L.		
Sistema delle Agenzie		
Protezione civile		
Associazioni di consumatori		

Associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi		
Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca	Dati riguardanti l'attività istituzionale di Arpa Piemonte, opportunità di collaborazione	
Associazioni di categoria e Ordini professionali	Dati riguardanti l'attività istituzionale di Arpa Piemonte	
Soggetti controllati	Normativa ambientale Modalità di svolgimento dei controlli	Pagine dedicate all'argomento
Fornitori di beni e servizi	Opportunità commerciali, bandi di gara, Stato avanzamento pagamenti	Albo pretorio, Sito Internet

E' stato pubblicato in data 16/04/2013 all'interno della sezione Trasparenza Valutazione e Merito un questionario indirizzato a tutti gli utenti con il quale si è cercato di sondare l'interesse per quanto pubblicato, chiedendo suggerimenti circa altri contenuti di possibile interesse. I risultati dell'indagine verranno pubblicati nel 2014. E' stato altresì predisposto all'interno della pagina della Trasparenza un collegamento alla sezione dell'URP dedicata ai reclami.

Con nota prot. n. 42413 del 26/04/2012 il programma per la trasparenza è stato trasmesso al CNCU il quale risponde con nota prot. arrivo n. 56657 del 04/06/2012 di aver trasmesso per competenza il programma alla Regione Piemonte. La Regione Piemonte comunica al CNCU e ad Arpa per conoscenza che le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco regionale piemontese investite della questione hanno manifestato la propria indisponibilità a svolgere funzione consultiva sui programmi per la trasparenza.

2.4. Modalità di approvazione del programma da parte degli Organi di vertice

Il Programma e lo stato di attuazione del Programma vengono approvati con Decreto del Direttore Generale di Arpa Piemonte e pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Agenzia e sul sito Internet.

3. Aggiornamento del programma triennale per la trasparenza 2013 - 2015

Il presente documento definisce l'aggiornamento 2013-2015 del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte adottato con Decreto del Direttore Generale n. 20 del 06/03/2012 ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il 06 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190/2012 che all'art. 1 commi 35 e 36 prevedeva una delega al Governo ad adottare, entro sei mesi dall'approvazione della Legge stessa, un Decreto Legislativo di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti ovvero mediante previsioni di nuove forme di pubblicità.



Il 14/03/2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33 altrimenti detto Codice della Trasparenza.

L'Agenzia nell'avviare la riorganizzazione delle attività finalizzata all'attuazione di quanto disposto dal decreto di riordino ha ritenuto di confermare per il 2013 quanto indicato nel programma 2012-2014 estendendo all'anno in corso l'attuazione di quelle azioni per le quali non è stato ancora possibile realizzare progressi significativi nel senso previsto dal primo Programma approvato.

Per il 2014 si prevede la reimpostazione del programma ai sensi del D. Lgs. 33/2013, della Circolare n. 2/2013 del 19/07/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle linee guide approvate con Delibera CIVIT n. 50/2013 con progressiva elaborazione dei documenti richiesti dalla normativa e loro pubblicazione sul sito.

Nel 2015 si realizzeranno gli aggiornamenti ed adeguamenti necessari anche in relazione a eventuali modifiche normative.

Come in parte anticipato nello stato di attuazione (Decreto n. 28 del 29/03/2013) il presente aggiornamento estende quindi al 2013 alcune azioni pianificate per il 2012 e, in altri casi, ne modifica il contenuto.

Obiettivo di trasparenza : approvazione e pubblicazione dello stato di attuazione *semestrale* del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Struttura responsabile : Ufficio affari istituzionali e personale.

Anno 2013 : approvazione e pubblicazione dello stato di attuazione *annuale* del programma (marzo 2012-marzo 2013).

Obiettivo di trasparenza : approvazione e pubblicazione dell'aggiornamento 2013-2015 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31/01/2013.

Struttura responsabile : Ufficio affari istituzionali e personale.

Anno 2013 : redazione e pubblicazione entro ottobre 2013.

Obiettivo di trasparenza : "Elaborazione, redazione ed approvazione del Piano e Relazione sulla Performance".

Struttura Responsabile : Area Funzionale Amministrativa.

Si prolunga a tutto il 2013 la fase di sviluppo del Piano e programma della Performance da completarsi successivamente all'approvazione del sistema di misurazione di cui agli artt. 7 e ss. del D. Lgs. 150/2009 rinviando quindi al 2014 la sua elaborazione ed approvazione.

Per l'anno 2013 si procede alla pubblicazione della medesima tipologia di documenti sinora pubblicati: Indirizzi del Comitato di Indirizzo, documenti di programmazione e di rendicontazione previsti dal modello organizzativo per la programmazione delle attività dell'Arpa approvato a livello regionale e recepito con Decreto del Direttore Generale n. 50/2012. Nel 2013 si pubblica il primo documento di programmazione ad evidenza esterna (proGEST)

Obiettivo di trasparenza : "Elenco di tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio, termini per la conclusione del procedimento, nome responsabile, individuazione unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale"

Struttura Responsabile : Direzione Generale

Anno 2013 : si continua a pubblicare le declaratorie delle strutture complesse e semplici di Arpa Piemonte come approvate con Decreto del Direttore Generale n. 112 del 09/11/2009, o loro

revisione, mentre viene rinviata al 2014 l'elaborazione di un documento come richiesto dalla più recente normativa.

Obiettivo di trasparenza : informazioni sulla dimensione della Qualità dei servizi e Carta dei Servizi.
Struttura Responsabile : da definire.

Anno 2013 : Definizione struttura responsabile e verifica delle informazioni che Arpa Piemonte è tenuta a pubblicare. Sono pubblicati il Catalogo dei Servizi ed il Tariffario di Arpa Piemonte.

Obiettivo di trasparenza : differenziazione premialità.

Struttura Responsabile : Ufficio affari istituzionali e personale

Anno 2013 : si prolunga all'anno in corso la fase di individuazione ed organizzazione delle azioni necessarie alla produzione del documento e si rinvia al 2014 la redazione di un documento come da normativa.

Obiettivo di trasparenza : dati sui servizi erogati a utenti finali o intermedi, contabilizzazione costi fissi e costi imputabili al personale ed estrapolazione andamento.

Struttura responsabile : Ufficio contabilità e controllo.

Anno 2013 : individuazione delle azioni necessarie alla produzione del documento. La responsabilità con le recenti modifiche organizzative è trasferita all'Area Funzionale Amministrativa. Pianificata per il 2014 l'elaborazione del documento come da normativa.

Obiettivo di trasparenza : piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Struttura Responsabile : Ufficio contabilità e controllo.

Anno 2013 : individuazione ed organizzazione delle azioni necessarie per la produzione del documento. Pianificata per il 2014 l'elaborazione del documento come da normativa aggiornata.

Obiettivo di trasparenza : dati sui tempi medi di chiusura dei procedimenti.

Struttura responsabile : da individuare.

Anno 2013 : individuazione della Struttura responsabile e prolungamento al 2013 della fase di individuazione ed organizzazione delle azioni necessarie alla produzione dei dati.

Obiettivo di trasparenza : giornate della trasparenza.

Struttura Responsabile : SS Comunicazione istituzionale.

Anno 2013 : la struttura responsabile conferma per il 2013 la progettazione del format per le giornate della trasparenza evento che richiede però la preliminare approvazione del Piano della performance e della Relazione sulla performance. Pertanto i tempi per la realizzazione delle fasi preliminari possono essere mantenuti; i tempi per la realizzazione dell'evento potrebbero dover essere modificati.

Nel 2013 ci si è posti un nuovo obiettivo di trasparenza. All'indice della sezione Trasparenza valutazione e merito è stata aggiunta la voce "Amministrazione Aperta" e predisposto un applicativo per la pubblicazione in formato aperto (.csv) dei dati richiesti dall'art. 18 del D.L. 83/2012. La pubblicazione sta continuando nonostante l'abrogazione delle disposizioni suindicate, al fine di dare comunque pubblicità agli incarichi ed agli affidamenti di beni e servizi disposti dall'Agenzia, in attesa del riordino del sito ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Oltre ad aggiornare costantemente i dati e le informazioni pubblicate ai fini del raggiungimento degli altri obiettivi di trasparenza previsti dal programma originario, l'Agenzia provvederà ad adeguare all'allegato 1) del D. Lgs. 33/2013 l'impostazione della sezione Trasparenza Valutazione e Merito aggiornandone il titolo in Amministrazione Trasparente e creando le sottosezioni di 1° e 2° livello previste. I dati ed i documenti già in pubblicazione verranno linkati alle sezioni pertinenti,

mantenuti aggiornati e progressivamente adeguati alle novità normative come da redigendo programma 2014-2016. Responsabile del presente obiettivo di trasparenza è la Struttura Affari istituzionali e personale, SS Affari generali e legali.

Entro il 31/01/2014 è prevista l'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 ai sensi del D. lgs. 99/2013 e s.m.i. e dalla Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le Linee Guida di cui alla delibera Civit 50/2013.

Nel corso del 2014 e nel 2015 proseguirà l'attività di aggiornamento del sito con progressiva pubblicazione di atti, dati e documenti ai sensi del D. Lgs. 33/2013 ed eventuali successive modifiche.

4. Il Responsabile della Trasparenza

Quale Responsabile del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma e dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità è stato nominato con Decreto del Direttore Generale n. 20 del 06/03/2013 il dott. Luigi Preziosi Dirigente responsabile della SC Affari istituzionali e Personale in quanto Responsabile della Struttura Complessa nonché della Struttura Semplice afferente Affari Generali e Legali. Il dott. Luigi Preziosi con decreto del Direttore Generale n. 25 del 29/03/2013 è stato nominato Responsabile Anticorruzione dell'Agenzia. Vista l'opportunità che le due cariche vengano ricoperte dallo stesso dirigente apicale il Dott. Luigi Preziosi è confermato Responsabile della Trasparenza per il triennio 2013-2015.

Il Titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in caso di inerzia del Responsabile della Trasparenza è individuato nella figura del Direttore Amministrativo di Arpa Piemonte dott. Mauro Porta.

Torino,

